ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

ETV (Environmental Technology Verification) come strumento per la transizione circolare in Italia

https://lifeproetv.eu/it/home/

Localizzazione della buona pratica	Lazio Italia
Lingua originale della buona pratica	Inglese Italiano
Area	Innovazione e investimenti
Partners	Commissione Europea
Settore	Tutti i settori
Target Groups	produttori e venditori di tecnologia, compratori di tecnologia, organismi di regolamentazione, autorità, investitori e organismi di finanziamento
Tipo di finanziamento	Programma UE
Livello di Applicazione	Unione Europea Internazionale Nazionale Aree produttive Filiera
Ambito tematico	Approccio Integrato per Filiera o Settore
TRL	non applicabile

Motivazione

L’Environmental Technology Verification, ETV in breve, è uno schema ambientale volontario con certificazione di parte terza, che fornisce a produttori e venditori di tecnologia, compratori di tecnologia, organismi di regolamentazione, autorità, investitori e organismi di finanziamento un approccio semplificato per confermare le prestazioni di tecnologie ambientali innovative in modo imparziale e credibile, affinché possano coglierne chiaramente i benefici.

Descrizione

La sfida per l’Italia e l’obiettivo di ENEA è quello di dimostrare il ruolo di ETV per facilitare la transizione del nostro Paese verso l’economia circolare e conseguire alcuni degli obiettivi definiti dalla Strategia Nazionale Italiana per l’Economia Circolare (SNEC).
Sebbene il numero di tecnologie italiane verificate con ETV dimostri che un interesse ad adottare questo strumento, diverse sono le cause che ne ostacolano la diffusione e l’adozione. In primo luogo, la mancata conoscenza di questo schema, in secondo luogo, la normativa e le policy non menzionano ETV e ciò impedisce l'integrazione di questo schema con i programmi di sviluppo e le politiche di innovazione. Perciò ENEA ha sviluppato un Policy Brief e una Roadmap per la diffusione di ETV in Italia, mettendo in evidenza il suo ruolo nella transizione circolare e in particolare in supporto alla SNEC, con riferimento ad alcuni suoi Obiettivi Specifici.

Risultati

ETV supporta la SNEC, con riferimento ai seguenti Obiettivi Specifici:
- G1: Prevedere strumenti e servizi per supportare le imprese, soprattutto le PMI, nell’implementazione di tecnologie, metodologie e approcci finalizzati alla gestione efficiente e sostenibile dei prodotti;
- G2: Creare le condizioni per un mercato delle materie prime seconde competitive in termini di disponibilità, prestazioni e costi, agendo sulla normazione dei materiali, e sui criteri per togliere la qualifica di rifiuto ai materiali (“End of Waste”).
- G3: Creare le condizioni per un mercato dei “sottoprodotti” in termini di maggiore certezza nel riconoscimento, disponibilità, agendo sulla normazione per determinate filiere (es. residui e sottoprodotti di origine agricola) e sulla rivitalizzazione della piattaforma di scambio dei sottoprodotti.
- G4: Porre le condizioni per l’estensione della durata del prodotto attraverso una sua progettazione ispirata ai principi di modularità e riparabilità

Condizioni per la replicabilità

ETV è uno strumento riconosciuto a livello nazionale. Pertanto, tecnologie verificate ETV da parte terza (prestazioni ambientali certificate) si avvalgono di un vantaggio competitivo a livello nazionale, europeo e internazionale.

Barriere, criticità, limiti

Accesso alle informazioni e alle valutazioni pertinenti

Parole chiave

tecnologie verdi innovative, certificazione delle prestazioni ambientali, simbiosi industriale

Contatti

silvia.sbaffoni@enea.it